

RECENSIONE “HO FATTO UNA PROMESSA” (NICOLA LEGROTTAGLIE)

Nel libro “Ho fatto una promessa” (Piemme) Nicola Legrottaglie, allenatore di calcio ed è ex calciatore, racconta la storia del suo personale cambiamento avvenuto grazie all’incontro con la fede dopo un lungo “combattimento interiore”. “Le domande che mi frullavano in testa cercavo di scacciarle come mosche”. “Sapevo dentro di me che quelle cose futili non sarebbero durate e che erano solo apparenza”. “Oggi ringrazio Dio per avermi lasciato dentro quel seme che non mi ha fatto smarrire del tutto”. “Quel duello dentro di me, quel timore del Signore e delle sue leggi mi gettarono un po’ di luce dove prima c’era buio”. “Ero all’apice del successo ma c’era qualcosa di più forte che sentivo covare dentro di me”. “Nella vita puoi giungere ad avere molto ma ci vuole davvero poco per perdere tutto”. “La depressione e lo smarrimento erano dovuti alla mia distanza da Dio”. “Quando il Signore arriva e uno gli presta ascolto, allora non c’è fatica alcuna nella rinuncia alle distrazioni terrene”. “Nulla accade per caso”. “La Parola di Dio non torna mai a mani vuote ma produce sempre frutti”. “Noi non conosciamo i tempi e i modi in cui Dio opera ma dobbiamo fidarci e accettare la sua volontà”. “Lui non sbaglia mai e il Male è sempre in agguato”. “Non lasciamoci abbattere dalle delusioni”. Ognuno di noi ha un posto e un ruolo in questo mondo e tutti dobbiamo affrontare nella propria vita prove diverse. Non bisogna lasciarsi andare al facile sconforto. “Il seme germoglia sempre una volta seminato. Basta saper aspettare”. “Non è mai tempo sprecato quello dedicato alla preghiera e alla lettura della Bibbia. Sono le nostre ancore di salvezza”. “La mia rinascita è legata all’aver aperto tutto il mio cuore a Gesù”.